
Scuola: Garlatti (Agia) a ministro Bianchi, "prendere in adeguata considerazione le richieste dei ragazzi"

“In un momento come questo, nel quale gli studenti stanno chiedendo a gran voce di essere ascoltati sul futuro dell’istruzione, la consultazione ‘La scuola che vorrei’ promossa dall’Agia come azione per realizzare il diritto alla partecipazione dei minorenni assume un valore cruciale”: lo afferma l’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, Carla Garlatti, in occasione della divulgazione dei risultati della consultazione pubblica [“La scuola che vorrei”](#), promossa dall’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza e ospitata dal portale Skuola.net. “Per questo andrò dal ministro dell’Istruzione Patrizio Bianchi per invitarlo a prendere in considerazione queste risposte. Non solo perché l’ascolto di ragazze e ragazzi sulle decisioni che li riguardano è un preciso dovere previsto dalla Convenzione Onu sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza sin dal 1989. Ma perché, come ho avuto modo di ricordare con il ‘Manifesto sulla partecipazione’ in occasione della Giornata mondiale dell’infanzia, è giunto il momento che a questo diritto si dia veramente attuazione prendendo in adeguata considerazione le loro richieste e i loro bisogni”, conclude Garlatti.

Gigliola Alfaro